

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00166928
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Oppido Lucano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1749
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	245
MISL - Larghezza	460
MISP - Profondita'	80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	tracce d'umidità
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare è ampio e solenne; presenta, infatti, una mensa con paliotto a forma trapezoidale, color oca, decorato da una doppia coppia di volute, eseguite in stucco bianco. Ha, inoltre, una pedana a tre gradini: al centro dei primi due è ricavato il tabernacolo, incorniciato da una coppia di paraste e, in alto, da due teste d'angelo. Al di sopra di queste è posta la colomba dello Spirito Santo, color argento. Il tabernacolo si staglia su uno sfondo azzurro. Il dossale è delimitato, all'estremità, da due volute. L'intera superficie dell'altare ha una base color oca, decorata con motivi vegetali, geometrici e, nell'ultimo gradino, con quattro valve di conchiglie. Sul lato dell'altare, che dà sul coro, sono poste delle teste alate.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 78 3: 11 G 19 2 (+13)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: angeli. Decorazioni: motivi vegetali. Personificazioni: colomba dello Spirito Santo.
	La presenza dell'altare maggiore "con il Coro dietro e palaestrata innanzi" è testimoniata dal Vinaccia, che scrive nel 1728, ripreso da Giannone che descrive sommariamente la chiesa di S. Maria del Gesù, notando negli anni in cui egli scrive l'esistenza di sei altari, oltre a questo, tre per navata (Giannone, 1978, p. 167, p. 169). A dire il vero, l'esistenza dell'altare maggiore, è deducibile, tanto dal Sommario dello Statuto di tutti i Conventi della riformata Provincia di Basilicata, del

NSC - Notizie storico-critiche

1723 (Ciotta, in Insed. francescani, p. 156; Greco, 1998, p. 252), quanto dalla Visita Pastorale del 1738, dove è detto del SS.mo (Greco, 1998, p. 251). La tipologia dell'altare con ciborio centrale, nasce durante la Controriforma, ma ha ancora largo seguito, soprattutto in queste forme e con questo materiale, lo stucco, nel Settecento (Giannatempo M, in Insedimenti francescani in Basilicata, 1988, I, p. 102). Un esempio simile a quello della chiesa di S. Antonio ad Oppido è presente nella chiesa di S. Maria del Piano a Calvello, opera però della seconda metà del Settecento (Petrizzi, 1996, p. 60), a dimostrazione di come determinate tipologie, in ambito francescano, vengano mantenute anche per decenni. Sulla porta d'ingresso alla chiesa è incisa una data 1746, anno in cui è possibile sia stato modificato l'edificio religioso. Con buona approssimazione possiamo ritenere che l'altare sia stato realizzato nella prima metà del Settecento e che quella data segni il completamento della maggior parte dei lavori riguardanti la chiesa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE MT E 11021

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Giannone F.

BIBD - Anno di edizione

1978

BIBH - Sigla per citazione

00000561

BIBN - V., pp., nn.

pp. 167-169

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Insedimenti francescani

BIBD - Anno di edizione

1988

BIBH - Sigla per citazione

00000156

BIBN - V., pp., nn.

I, p. 102; II, p. 156

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Petrizzi C.

BIBD - Anno di edizione

1996

BIBH - Sigla per citazione	00000209
BIBN - V., pp., nn.	p. 60
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Greco G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00000547
BIBN - V., pp., nn.	pp. 251-252
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.
AN - ANNOTAZIONI	